



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VIII

VERBALE ACCORDO

Il giorno 11 febbraio 2004 presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Maria Giovanna Fragiaco si sono incontrate formalmente convocate le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della Zanolini s.p.a. in regime fallimentare per procedere all'esperimento dell'esame congiunto di cui all'art. 5 L. 20/5/75 n. 164 e succ. integrazioni.

Sono presenti:

- Per la Zanolini s.p.a. il curatore fallimentare dott. Gianfranco Gadda assistito dal rag. Arturo Medini;
- Per la FILMCAMS CGIL la sig.ra Ramona Campari;
- Per la FISASCAT CISL il sig. Marcello Pasquarella;
- Per la UILTuCS UIL il sig. Antonio Vargiu.

PREMESSO CHE

- la Zanolini spa operava con sede in Ferrara, via Erasmo da Rotterdam n. 29 nel campo dell'abbigliamento uomo e donna con punti vendita al pubblico in Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Toscana, Liguria, Marche e Friuli Venezia Giulia
- con sentenza del tribunale di Ferrara n. 34/2003 del 20.11.03 è stato dichiarato il fallimento della società ed è stato nominato curatore fallimentare il dott. Gianfranco Gadda
- in data 12.12.2003 il curatore fallimentare ha inteso far ricorso alla CIGS per un totale di n. 56 lavoratori con durata 12 mesi e con decorrenza 20.11.03
- la curatela fallimentare, in corso di procedura, provvedeva a richiedere l'annullamento del contratto di affitto di rami di azienda datato 30.10.2003 avente ad oggetto 32 negozi precedentemente gestiti dalla società fallita ceduti in affitto alla Glamour Retail s.r.l. con i dipendenti della pregressa gestione
- in data 22.12.03 avveniva lo scioglimento del contratto di affitto sopraccitato ed ai dipendenti di cui all'originaria richiesta (56) andavano ad aggiungersi i dipendenti impiegati presso i 32 punti vendita ed esattamente n. 88 dipendenti

Allo stato attuale si possono inquadrare tre periodi:

Primo periodo: dalla data del fallimento al 31.12.2003.

In questo primo periodo sono sottoposti ad esercizio provvisorio i seguenti punti vendita, facenti parte dei primi 22 acquisiti al fallimento: Ferrara, Rovigo, Alessandria, Ravenna, Brescia, Bussolengo, Montano, Lucino, Massa;

Arturo Medini

M. Giovanna Fragiaco

[Handwritten signature]

Secondo periodo: dal 1° 01.04 al 31.01.04.

Fanno capo a questo secondo periodo della procedura fallimentare anche tutti i negozi rientrati nella disponibilità della procedura a seguito del rilascio, da parte della società Glamour Retail s.r.l.

Si è cassato l'esercizio provvisorio su alcuni punti vendita e si è invece aperto su alcuni dei nuovi negozi acquisiti all'attivo fallimentare, al fine di facilitare una cessione immediata delle giacenze all'interno dei singoli negozi.

Sono rimasti interessati all'esercizio provvisorio i seguenti negozi: Ferrara, Rovigo, Alessandria, Ravenna, Piacenza, Verona, Padova-Giotto, Reggio Emilia, Orio al Serio, Torri di Quartesolo.

Terzo periodo: dal 1.2.04 in poi.

Risultano interessati all'esercizio provvisorio unicamente i negozi di Ferrara e Torri di Quartesolo. Il numero dei negozi aperti si è ulteriormente ridotto in quanto le merci rinvenute nei singoli negozi si sono sostanzialmente esaurite.

Allo stato attuale pertanto rimangono ancora in servizio i seguenti dipendenti:

Ferrara – sede: 1 unità lavorativa;

Ferrara le Mura: 3 unità lavorative + 1 proveniente da Rovigo

Torri di Quartesolo: 3 unità lavorative + 3 provenienti da Thiene, Vicenza Palladio e Vicenza Piazza dei Signori.

All'atto della cessazione dell'esercizio provvisorio, ai dipendenti interessati, è stata notificata la sospensione del rapporto di lavoro ex art.72 Legge Fallimentare al fine di ricomprendere ogni unità lavorativa nella richiesta di CIGS.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti concordano quanto segue:

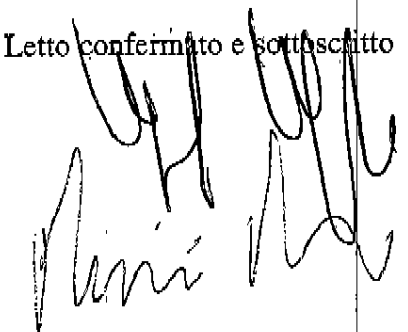
le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Le parti convengono che:

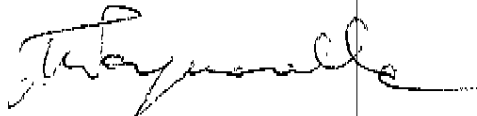
- i lavoratori interessati alla CIGS sono complessivamente n. 144 unità
- la durata della CIGS sarà pari a complessivi mesi 12 a decorrere dal 20.11.2003 data della dichiarazione di fallimento

Il curatore fallimentare dichiara di aver avuto manifestazioni di interesse all'acquisto della catena distributiva della fallita società da parte di aziende operanti nel settore. Dichiara altresì che ogni eventuale futura vendita sarà completata secondo le ordinarie procedure previste, presumibilmente tramite un'asta senza incanto.

Letto confermato e sottoscritto



Antonio Vargiu



Romano Campari

M. Giòanna Freggia